

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO

Esperienza di Pronto Soccorso

- informazioni per i tutor -

Informazioni generali

Il tirocinio si svolge nel corso del secondo semestre del III anno del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e prevede un periodo di frequenza presso una struttura di Pronto Soccorso. Al momento dello svolgimento di questo tirocinio lo studente ha già seguito attività formative nell'ambito di tutte le discipline biomediche e sta completando le attività formative di fisiopatologia medica, medicina di laboratorio e di semeiotica.

Al momento di avvio dell'esperienza di Pronto Soccorso lo studente ha già svolto attività di tirocinio mirate all'acquisizione di conoscenze base nell'esecuzione di prelievi ematici e di suture, oltre ad un periodo di affiancamento con le professioni sanitarie. L'attività di tirocinio del III anno prevede, oltre all'esperienza in PS, anche un periodo di frequenza in radiologia e nei reparti di medicina interna per le attività di semeiotica.

Di seguito vengono elencati i principali obiettivi formativi dell'esperienza di PS con focus specifici sulle attività da svolgere con i seguenti livelli di autonomia:

L1: lo studente vede eseguire;

L2: lo studente sa svolgere in parziale autonomia;

L3: lo studente sa svolgere in autonomia supervisionata.

Obiettivi generali	Compiti del tutor	Cosa deve fare lo studente
Introdurre lo studente agli aspetti generali di organizzazione e attività di un Pronto Soccorso;	<p>Il Tutor deve illustrare e accompagnare lo studente nello svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- Illustrare i principi generali di organizzazioni del Pronto Soccorso e del sistema di triage;- Illustrare il metodo per l'inquadramento iniziale del paziente che accede in PS;- Esecuzione di prelievo venoso, ECG;- Compilazione di un verbale di PS- Discussione sulla indicazione all'esecuzione e interpretazione di esami ematochimici/strumentali;- Illustrare allo studente la modalità di passaggio di consegne tra colleghi;- Coinvolgere lo studente nelle interazioni con le professioni sanitarie.	<p>Lo Studente acquisisce competenze/abilità nello svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione di prelievo venoso (L2);- Esecuzione di piccole medicazioni e suture (L2);- Esecuzione di ECG (L1);- Esecuzione di anamnesi ed esame obiettivo generale (L1);- Interpretazione degli esami ematochimici (L1);- Impostazione del percorso diagnostico-terapeutico (L1);- Compilazione di un verbale di PS (L1);

Di seguito vengono elencati i criteri per la valutazione finale dello studente a conclusione del periodo di tirocinio (criteri da valutare in coerenza con i livelli di autonomia previsti per l'anno di corso).

Criteri
Lo studente rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario.
Lo studente dimostra un atteggiamento attivo e collaborativo (fa domande, si propone per svolgere attività).
Lo studente mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente e interagisce correttamente con il personale infermieristico.
Lo studente si orienta nella raccolta anamnestica e nell'esecuzione di un esame obiettivo (compresa la raccolta di parametri, l'esecuzione di prelievo ematico e di ECG)
Lo studente si orienta nell'interpretazione di esami di laboratorio e nell'analisi di referti degli esami di diagnostica per immagini.

Sulla base della valutazione di questi criteri viene stipulato dal Tutor un **GIUDIZIO COMPLESSIVO** secondo la seguente progressione:

Criteri soddisfatti:

< 2 : **Insufficiente**; 2 : **Sufficiente**; 3: **Discreto**; 4: **Buono**; 5: **Distinto**; 5 con piena soddisfazione: **Ottimo**.